

CONCORSO MACROSCUOLA 2023-2024

LO SPORT



RIGENERA
LA CITTÀ

I.C. di Molare (AL)

3 F Plesso di Silvano d'Orba

Relazione di progetto

Per questo progetto, abbiamo deciso di considerare la zona deteriorata e inutilizzata del campo posizionato presso via Giacomo Matteotti a Silvano d'Orba, in provincia di Alessandria, già precedentemente adibita ad attività sportive concesse dal comune.

Abbiamo deciso di scegliere questa zona data la sua conformazione attuale, ma soprattutto perché pensiamo che in questo paese ci siano molte potenzialità da cogliere e sfruttare, anche per la vicinanza ad altri centri urbani, per la sua conformazione del territorio e vicinanza a mezzi di pubblico interesse. Tramite un sondaggio effettuato tra la popolazione del nostro paese, siamo riusciti a trarre che la zona scelta, se riqualificata sarebbe un punto di interesse e ritrovo comune a tutti i ragazzi e le ragazze della nostra fascia di età, senza escludere gli altri membri del paese anche se diversamente abili. Lo scopo della nostra idea non è solo quello di riqualificare una zona di pubblico interesse, il nostro obiettivo infatti è quello di sfruttare al massimo la potenzialità di questo spazio del nostro comune, migliorando la parte in disuso in modo da migliorare lo spazio in cui questa popolazione vive attualmente e fare in modo che anche la prospera popolazione possa servirsi di in un paese rinnovato e ricco di servizi centralizzati.

Avendo effettuato anche un incontro con alcuni esperti di questo ambito, tutti ci siamo messi al lavoro per portare a termine questo progetto ma soprattutto abbiamo compreso ulteriormente l'importanza del significato di riqualificazione urbana, mettendoci in gioco in modo di avverare questo "sogno" all'interno del paese. Per descrivere il progetto possiamo dire che abbiamo cercato di riunire tutti gli sport e in di particolare creare una zona più sostenibile possibile e adatta a tutti, dai più grandi ai più piccoli. Abbiamo pensato ad un campo multisport con un adattamento a tennis, calcio e basket, una piscina di notevoli dimensioni, un campo da tennis e paddle, un campo per beach volley e uno per bocce particolarmente pensato per i più anziani ma anche per i nostri coetanei infine un bar per offrire tutti i servizi necessari e un'area per lettini e ombrelloni, riservata alla piscina, inoltre abbiamo pensato di creare un'area riservata esclusivamente ai più piccoli. Si tratta di un aspetto rilevante data la vicinanza della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido (attualmente in costruzione). Ci teniamo a considerare maggiormente una zona molto importante che è l'infermeria, che noi consideriamo un punto fondamentale offerto gratuitamente e aperto al pubblico in caso di bisogno.

Il perimetro del campo complessivamente misura circa 1056,46 metri, e possiede un'area di 39.528,31 metri quadrati, a nord inoltre abbiamo deciso di creare una zona contenente dei pannelli fotovoltaici trasparenti di ultima generazione, che permettono al suolo sottostante di essere coltivato e di creare un orto sostenibile all'occorrenza di tutto il paese.

Questo progetto è stato interamente pensato e progettato con materiali riutilizzati e green, senza dimenticarci di inserire del verde al suo interno:

- riguardo i campi sportivi come quelli da tennis, paddle e basket, abbiamo pensato di utilizzare dei materiali di recupero e che durino nel tempo. Abbiamo quindi deciso di usufruire di un particolare tipo di cemento che è composto per il 25% da cenere che può sostituire una notevole percentuale di calce.
- per i campi da beach volley e bocce abbiamo pensato di utilizzare la sabbia prodotta tramite materiali presenti in territorio oltre che sabbia estratta dal fiume Orba
- riguardante una zona posizionata verso nord abbiamo deciso di instaurare una zona green con tutti i servizi comuni presenti in un parco, ad esempio delle ricariche wireless presenti in tutti i braccioli delle panchine
- per il campo multisport abbiamo pensato di riqualificare la zona già utilizzata in precedenza sempre per affermare il nostro obiettivo è fare in modo di non dover sprecare il materiale già presente sul nostro territorio e non occupare ulteriore suolo
- riguardo alla costruzione della piscina pensavamo al completo utilizzo di materiali adatti all'ambiente, definiti non inquinanti e di qualità e sostenibilità certificata
- per la costruzione della palestra pensavamo ad una struttura completamente costituita da vetro fotovoltaico che unisce in una cosa sola bellezza, sostenibilità e pieno utilizzo consentito durante tutto l'arco dell'anno, ma soprattutto l'utilizzo di un materiale con un costo non eccessivo rispetto ad un pannello fotovoltaico tradizionale
- per la costruzione dei servizi di pubblico interesse abbiamo pensato di utilizzare legno recuperato dal territorio circostante.
- per le docce riservate alla piscina e ai campi sportivi, durante la stagione estiva e primaverile sono state selette delle docce solari che permettono di ricavare acqua calda a emissioni zero e costi ridotti.

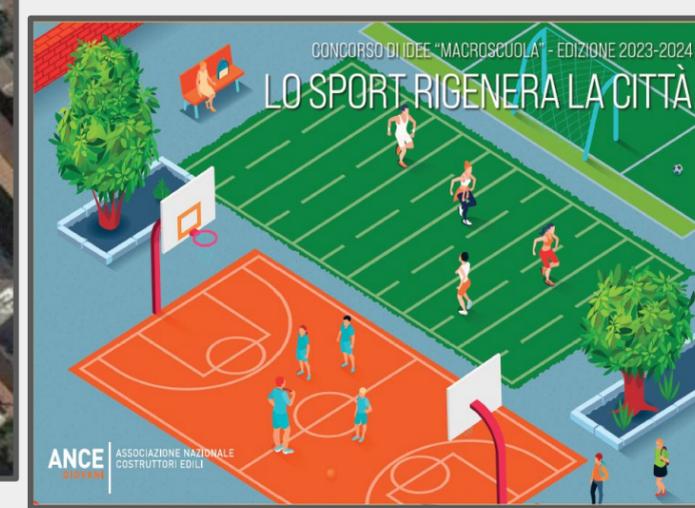
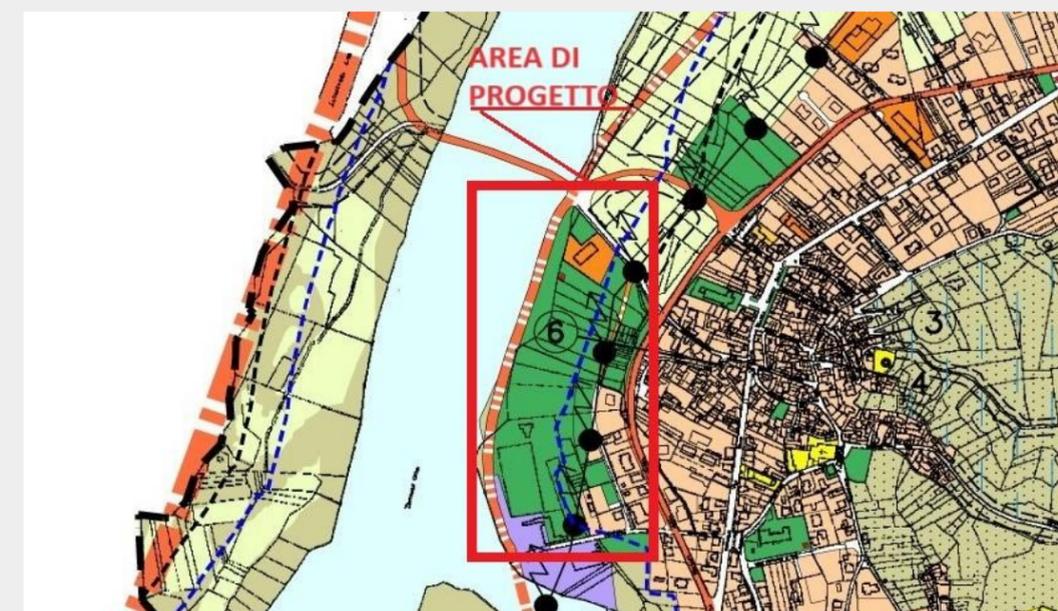
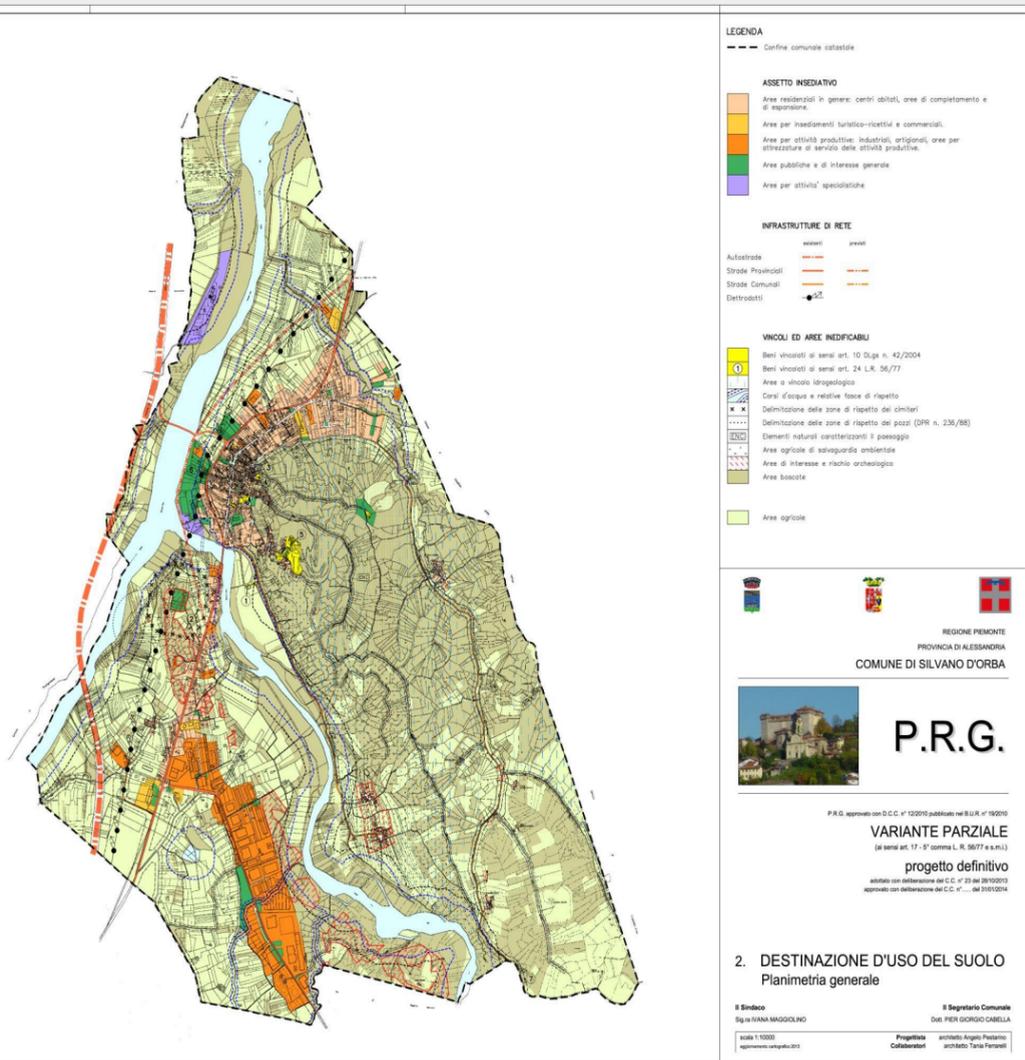
Per l'intera progettazione del campo abbiamo pensato all'uso di materiali di recupero perché secondo noi questa non dovrebbe essere solo una riprogettazione urbana, ma anche una nuova occasione per riutilizzare tutti i materiali a disposizione già nella zona in precedenza, e in particolare di sfruttare le risorse presenti nel territorio, come nel nostro caso un corso d'acqua che può rivelarsi utile per l'irrigazione.

Per concludere pensiamo che avere un tipo di servizio come questo, posizionato nel nostro comune e con altri molti comuni adiacenti, sia un'idea fantastica, che possa finalmente rendere realtà l'irraggiungibile sogno, data la nostra situazione territoriale, che possa donare un felice futuro ai prossimi, un degno presente all'attuale popolazione e un orgoglio per le popolazioni passate che è solo grazie a loro se tutti noi oggi abbiamo la possibilità di progettare e instaurare questo tipo di progetto su un territorio che storicamente era stato adibito da loro come territorio per coltivazioni.

Questo ci fa capire che anche una semplice rigenerazione urbana, in un semplice paesino sotto una grande provincia, possa trasformare esso in una zona di ritrovo e sfogo adatta a tutti, senza influire nel normale sviluppo del territorio e rispettandolo a partire proprio dai materiali con cui è costruito, fino ad arrivare alla popolazione che ne farà uso.

Tav. 1 Rilievo fotografico e studio del contesto

Classe 3F di Silvano d'orba Istituto comprensivo di Molare (AL)



Tav. 2 Scenario progettuale

Classe 3F di Silvano d'orba Istituto comprensivo di Molare (AL)

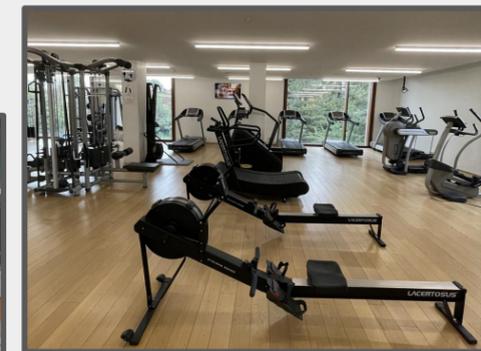
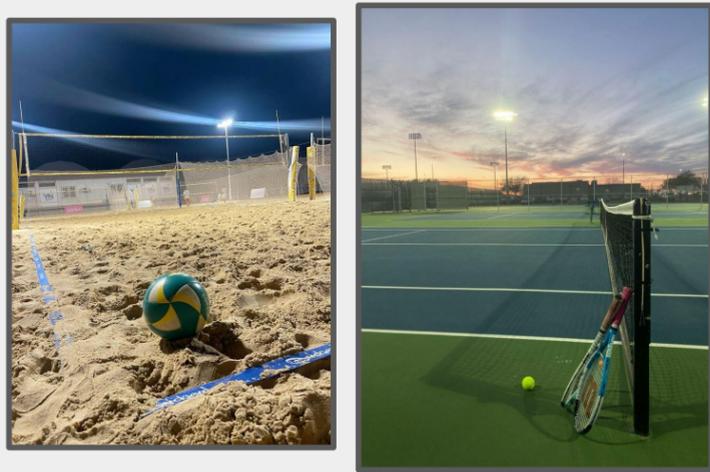
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

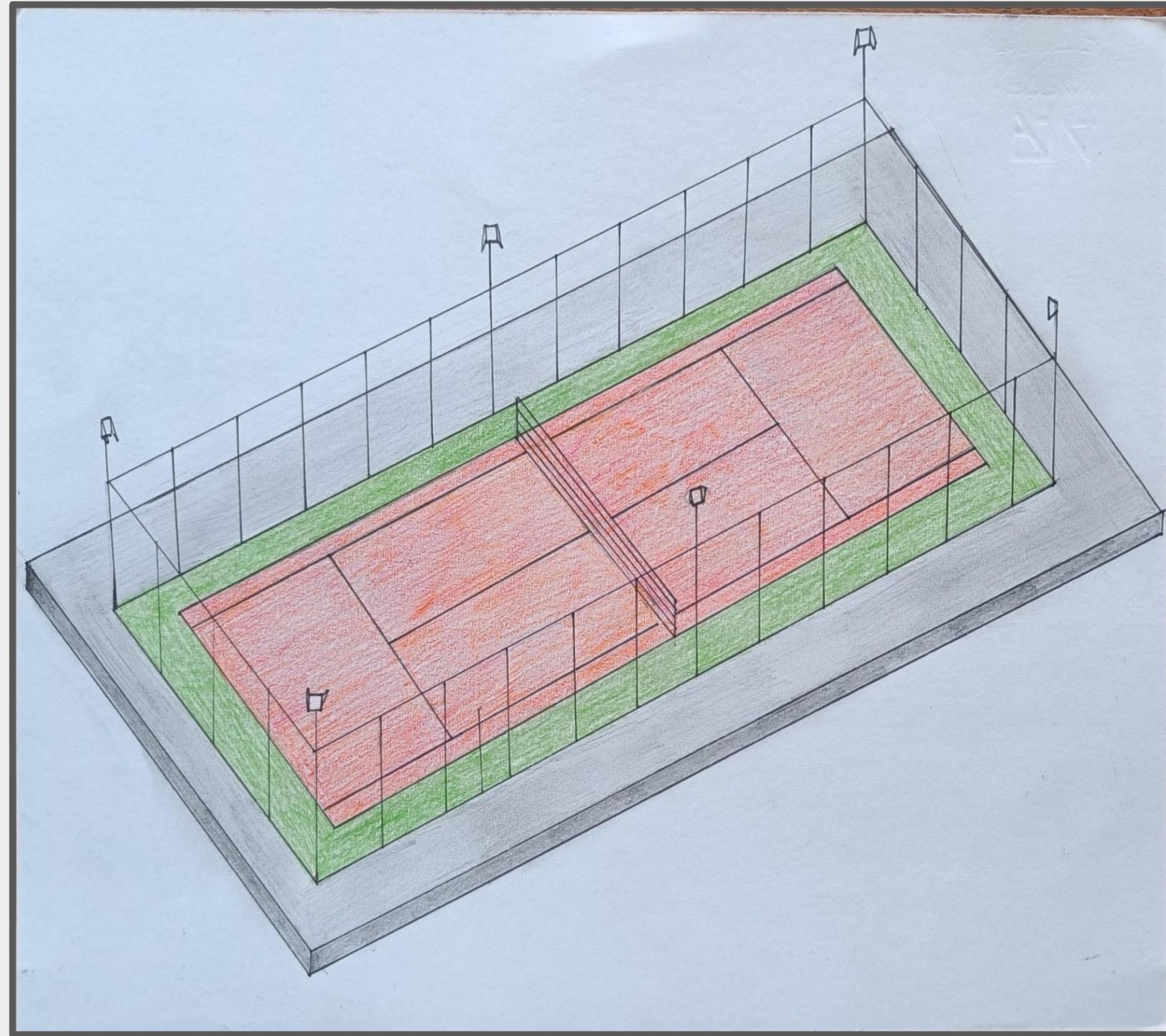


Istituto
Comprensivo
di Molare



Tav. 2 Particolare progettuale

Classe 3F di Silvano d'orba Istituto comprensivo di Molare (AL)



Inserimento del progetto all'interno del contesto territoriale e particolare campo da tennis